



LICEO SCIENTIFICO STATALE "E.FERMI"

SEDE: VIA MAZZINI, 172/2° - 40139 BOLOGNA

TELEFONO: 051/4298511 - FAX: 051/392318

CODICE FISCALE: 80074870371

SEDE ASSOCIATA: VIA NAZIONALE TOSCANA, 1 - 40068 SAN LAZZARO DI SAVENA

TELEFONO: 051/470141 - FAX: 051/478966

E-MAIL: fermi@liceofermibo.net

WEB-SITE: www.liceofermibo.net

BOLOGNA, li 2-9-2009
Protocollo N° 3830/D8.

Al Personale

dell'Istituto Scolastico

Liceo Fermi

Sedi di Bologna e San Lazzaro

Albi sedi

- Oggetto: **A - Circolare informativa per il personale scolastico inerente le nomine del personale facente parte del Sistema di Prevenzione dell'Istituto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008;**
B - istruzioni base per il rispetto della normativa sulla sicurezza

Nell'ambito degli adempimenti legislativi inerenti la sicurezza e la prevenzione negli ambienti di lavoro con la presente, affissa all'albo per notifica agli interessati, informo che per l'anno scolastico 2009/10 il personale nominato per ricoprire i ruoli previsti dal Sistema di Prevenzione dell'Istituto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, sono i seguenti:

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP): S&L, il sig. (*MARIO PADRONI*);

Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione i sigg. *Roberto Di Salvo, Carmela Mucerino, Orlando Laura – Lucia Comi - Giovanni Dosi - Valeria Ferriani*

Medico Competente: in corso di definizione

Addetti alla Prevenzione Incendi i sigg. (*Nome e Cognome*), (*Nome e Cognome*), (*Nome e Cognome*), (*Nome e Cognome*), (*Nome e Cognome*),;

Addetti al Pronto Soccorso i sigg. (*Nome e Cognome*), (*Nome e Cognome*), (*Nome e Cognome*), (*Nome e Cognome*),;

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), la Sig.ra . Pasqualina Canitano.

ADDETTI SQUADRA DI EMERGENZA PREVENZIONE E LOTTA ANTINCENDIO

NOME / COGNOME	RUOLO
Bartolini Tiziana Bressan Paola Brighi Massimo Caporaloni Silvia Fini Paolo Lomonaco Nicola Pascarella Elisabetta Pretolani Patrizia Stanghellini Laura	<i><u>si reca</u> immediatamente nell'area interessata dall'emergenza;</i> <i><u>raccoglie</u> tutte le informazioni relative al tipo di emergenza;</i> <i><u>in caso di incendio</u> provvede in sicurezza alle operazioni di spegnimento o contenimento con adeguati estinguenti;</i> <i><u>provvede</u> che siano eseguiti in sicurezza gli interventi su eventuali infortunati;</i> <i><u>allontana</u> il personale non addetto all'emergenza;</i>
Caria Costantino Di Salvo Roberto Mucerino Carmela Orlando Laura di concerto anche con altri collaboratori scolastici	<i><u>provvede</u> all'apertura dei cancelli di accesso alle aree scolastiche anteriore e posteriore</i> <i><u>in caso di fuga di gas</u> cerca di bloccare l'erogazione del gas agendo sulle valvole di intercettazione del laboratorio e della centrale termica</i> <i><u>provvede</u> a chiudere impianto di distribuzione dell'acqua (botola esterna lat Via Padoa)</i> <i><u>provvede</u> alla esclusione della erogazione dell'elettricità;</i> <i><u>allontana</u> il personale non addetto all'emergenza;</i> <i><u>in caso di incendio</u> provvede in sicurezza alle operazioni di spegnimento o contenimento con adeguati estinguenti;</i> <i><u>provvede</u> che siano eseguiti in sicurezza gli interventi su eventuali infortunati;</i>
Dosi Gianni Ferriani Valeria	<i><u>si reca</u> immediatamente nell'area interessata dall'emergenza;</i> <i><u>raccoglie</u> tutte le informazioni relative al tipo di emergenza;</i> <i><u>provvede</u> che siano eseguiti in sicurezza gli interventi su eventuali infortunati;</i> <i><u>coordina</u> le operazioni di evacuazione del personale docente, non docente e studenti;</i> <i><u>si occupa di definire eventuali ulteriori interventi immediati</u> relativi alla gestione della situazione risultante, sia dal punto di vista della sicurezza sia dal punto di vista dell'infortunistica;</i> <i><u>stila una relazione sull'evento avvenuto</u>, indicando tipologia di emergenza, interventi effettuati e stima dei danni;</i> <i><u>suggerisce eventuali correzioni</u> e modifiche che l'esperienza ha suggerito.</i>
Ferriani Valeria	<i><u>in caso di fuga di gas</u> cerca di bloccare l'erogazione del gas agendo sulle valvole di intercettazione dei laboratori</i>

ADDETTI PRONTO SOCCORSO

NOME / COGNOME

Battistini Elena

Bressan Paola

Canitano Pasqualina

Denisi Caterina

Di Salvo Roberto

Dosi Gianni

Ferriani Valeria

Ghera Gianna

Mucerino Carmelina

Nanni Sandra

Nigro Costantini Lucia

Orlando Laura

Pascarella Elisabetta

Romagnoli Graziella

Sisti Sergio

Viola Margherita

ADDETTI ASSISTENZA DISABILI

NOME / COGNOME

Di Salvo Roberto

Mucerino Carmelina

Orlando Laura

B - : Norme di Sicurezza. Disposizioni di inizio anno scolastico, per il personale in relazione agli ambiti di competenza connessi al profilo professionale

Nel richiamare il Regolamento sulla Sicurezza del Liceo, consultabile nel sito del liceo
Si evidenziano le seguenti disposizioni che si articolano in cinque paragrafi.

INTERVENTI DI PREVENZIONE GENERALE

INFORTUNISTICA DEGLI ALUNNI

INFORTUNI ADULTI

USO DEI SUSSIDI DIDATTICI - COMPORTAMENTI NEI MOMENTI LUDICI E USO DEI SERVIZI DA PARTE DEI MINORI

COMPORTAMENTO DI PREVENZIONE DAL RISCHIO DI FUOCO.

PARAGRAFO 1 - INTERVENTI DI PREVENZIONE GENERALE.

Le vie di fuga sono apribili a spinta e non devono essere mai istruite con alcun tipo di materiale; gli spazi antistanti le vie di fuga debbono sempre essere tenuti sgombri;

I pavimenti non debbono essere mai ingombri di oggetti e materiali di non immediato utilizzo; apparecchiature, contenitori, cavi che, per esigenze tecniche dovessero essere posti sul pavimento, devono essere opportunamente e visivamente segnalati;

I mezzi antincendio (manichette ed estintori), i comandi elettrici, le cassette di pronto soccorso, le scale, i corridoi, i cartelli segnalatori debbono sempre essere mantenuti in efficienza, pronti all'uso, immediatamente accessibili;

controllare che tutti i punti luce (prese ed interruttori) non presentino deterioramenti pericolosi;

provvedere ad eliminare, o rendere comunque innocui spigoli vivi;

controllare ed eventualmente rimuovere chiodi o sporgenze pericolose all'altezza dei ragazzi;

controllare che i termosifoni siano efficienti e in particolare siano muniti delle prescritte manopole;

controllare che i pavimenti non presentino rotture che costituiscono cause di caduta accidentali e comunque provvedere a coprire o isolare il punto pericoloso e successivamente a segnalarlo all'ufficio di segreteria per la comunicazione all'ufficio manutenzione;

verificare la funzionalità e l'idoneità degli attrezzi ginnici, provvedendo a segnalare la necessità di riparazione o di rimozione;

le deficienze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza e protezione, i guasti alle strutture, nonché le condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza debbono:

essere subito segnalati alla vista con appositi accorgimenti, se necessario;

essere comunicate alla segreteria che provvederà ad inoltrare le richieste di intervento all'Ufficio manutenzione edifici scolastici della Provincia

Il Personale scolastico :

non deve lasciare in luoghi accessibili agli alunni detersivi e deve spalancare le finestre dopo aver usato prodotti di pulizia;

non mescolare mai sostanze usate per la pulizia (candeggina con acidi e derivati di ammoniaca, etc.);

evitare ogni accumulo di materiale in disuso in sgabuzzini e sotterranei, nei depositi e negli archivi; i materiali debbono essere riposti in modo da consentire facile ispezionabilità, lasciando liberi i corridoi e i passaggi;

eventuali liquidi infiammabili o facilmente combustibili e/o le sostanze che possono comunque emettere vapori o gas infiammabili, possono essere tenuti in quantità strettamente necessaria (non

superiore a venti litri per ogni edificio scolastico), per esigenze igienico sanitaria e per attività didattica; tale materiale deve essere custodito in armadio metallico chiuso a chiave ed i contenitori posti in vaschetta di raccolta in caso di perdita dei contenitori;

nei locali dove vengono depositate o utilizzate sostanze infiammabili o facilmente combustibili è comunque vietato fumare (divieto rigorosamente espresso per l'intero edificio) ed usare fiamme libere;

il personale che utilizza il videoterminale deve intervallare il lavoro a videoterminale con altri lavori;

il personale collaboratore scolastico nell'assolvere ai compiti di pulizia deve usare i dispositivi di protezione individuali (principalmente guanti);

il personale collaboratore scolastico, dopo aver operato le pulizie nelle aule, dovrà arieggiare i locali con l'apertura delle finestre.

PARAGRAFO 2 - INFORTUNI AGLI ALUNNI

Prestare i primi soccorsi ricorrendo agli operatori (figure sensibili che abbiano frequentato il corso della Croce Rossa).

In caso di perdita di sangue e/o di altri liquidi organici, utilizzare guanti monouso. In proposito non deve mai essere sguarnita la fornitura da parte della segreteria.

Se necessario, trasportare l'alunno al Pronto Soccorso mediante ambulanza.

Avvertire immediatamente i genitori dell'alunno o altri parenti reperibili, utilizzando il telefono della scuola.

Farsi consegnare il certificato per la denuncia INAIL, se del caso, o comunque copia per l'Assicurazione.

Informare dell'accaduto, immediatamente, l'Ufficio di Segreteria della Scuola.

Presentare tempestivamente alla segreteria una relazione scritta sull'accaduto, evidenziando dinamica, eventuali testimoni e soccorsi prestati.

I docenti figure sensibili presteranno attenzione affinché non venga a mancare il materiale sanitario e segnaleranno direttamente all'Ufficio di Segreteria le eventuali carenze.

PARAGRAFO 3 - INFORTUNI ADULTI

Gli infortuni che eventualmente dovessero accadere ai docenti e al personale non docente sul luogo di lavoro o in itinere debbono essere comunicati immediatamente alla Presidenza che deve provvedere a denunciare il fatto agli OO competenti entro 48 ore dall'essere venuto a conoscenza del fatto stesso.

PARAGRAFO 4 - USO DEI SUSSIDI DIDATTICI

I sussidi didattici ricadono sotto la diretta responsabilità del personale che li utilizza, pertanto:

Prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente ed altri particolari elettrici senza opportuna protezione o con parti deteriorate; tutte le apparecchiature debbono essere fornite del marchio IMQ (o CE o analogo) e spina con messa a terra (tre spinotti o spina tonda tedesca); gli apparecchi non a norma vanno immediatamente segnalati alla Presidenza e ritirati dall'uso.

Alcuni apparecchi, pur avendo la spina con solo due spinotti, sono marchiati con simbolo (doppio isolamento); in tal caso sono da considerarsi a norma.

Le spine degli apparecchi e le prese debbono essere congruenti: sono vietati adattatori (es. da spina tonda a normale, da grande a piccola o da piccola a grande).

Le norme di sicurezza ammettono al massimo spine doppie a marchio IQM (una sola per presa); non è consentito quindi collegare fra loro più spine. I grappoli di triple sono pericolosissimi e possono provocare surriscaldamenti, contatti accidentali, incendi; è opportuno usare ciabatte con marchio IMQ, anziché spine doppie.

Le prolunghe devono avere prese a spine protette ed omogenee con quelle dell'impianto e dell'apparecchiatura ed essere usate solo se strettamente necessarie e per breve tempo, ponendole il più possibile fuori dalla portata degli alunni. Anche se eventuali prolunghe debbono essere munite del marchio IMQ.

Non toccare mai le apparecchiature elettriche con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato.

Disinserire le spine dalle prese afferrando l'involucro esterno e non il cavo;

Non fare collegamenti di fortuna.

Per disattivare uno strumento, prima azionare il suo interruttore e poi disinserire la spina.

Non inserire mai le estremità di conduttori nudi negli alveoli delle prese.

Le apparecchiature elettriche non debbono essere maneggiate dagli allievi.

Al termine delle attività didattiche e del lavoro d'ufficio, ricordarsi di spegnere tutte le apparecchiature elettriche.

Non usare il computer per più di tre ore senza un intervallo di almeno dieci minuti.

L'uso degli attrezzi sportivi, dei sussidi didattici e di altro materiale a scopo didattico va rapportato all'autonomia ed alle abilità maturate dagli alunni. Organizzare attività adeguate agli spazi interni.

Evitare l'uso improprio e non controllato di attrezzi, sussidi, materiali e sostanze.

Per le attività manuali ed artistiche usare obbligatoriamente sostanze atossiche.

Le vernici devono essere manipolati solo dagli adulti.

Durante le attività all'aperto vigilare su tutto lo spazio di libero movimento concesso agli alunni, in particolare in direzione di possibili pericoli.

PARAGRAFO 5 - COMPORTAMENTO DI PREVENZIONE DAL RISCHIO DI FUOCO

Le bombolette spray contenenti infiammabili devono essere conservate lontano dalle fonti di calore come raggi del sole o termosifoni;

I sussidi ed i materiali di facile consumo debbono essere conformi alla normativa vigente in materia igienico sanitaria e di sicurezza.

Le norme esplicitate nella presente comunicazione valgono per ogni sussidio e materiale utilizzato a scuola, ancorché di proprietà privata o fornito alla scuola dalla famiglia.

LA PRESENTE COMUNICAZIONE CONSERVA LA SUA VALIDITA' fino a nuove disposizioni.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Prof.ssa Elviana Amati)